



Coro Diocesano

Compieta del Mercoledì

Versetto introduttivo

∞. O Di - o, vie-ni a sal - var - mi. ∞. Si- gno - re, vie - ni presto in mi - o_a -

iu - to. Glo-ria al Padre e al Fi - glio e al-lo Spi-ri-to San - to, co-me e-ra nel prin-

ci-pio, e o - ra e sem - pre e nei se - co - li dei se - co - li. A - men. Al - le - lu - ia.

Si fa una breve pausa per l'esame di coscienza.

ATTO PENITENZIALE

Ky - ri - e, e - le - i - son. Chri -

ste, e - le - i - son. Ky - ri - e, e - le - i - son.

INNO

1. Ge - sù, lu-ce da lu-ce, so - le sen-za tra-mon-to, tu ri-schia-ri le

te-ne-bre nel-la not-te del mon - do. 2. In te, san-to Si - gno-re,

*L'accompagnamento
si ripete uguale
ad ogni strofa*

noi cer - chia-mo il ri - po - so dal - l'u - ma - na fa - ti - ca al

ter - mi - ne del gior - no. 3. Se i no - stri oc - chi si chiu-do - no,

ve - glia in te il no - stro cuo - re; la tua ma - no pro - teg - ga co -

lo - ro che in te spe-ra - no. 4. Di - fen - di, o Sal - va - to - re, dal - le in - si - die del

ma - le i fi - gli che hai re - den - ti col tuo san - gue pre - zio - so. 5. A

te sia glo - ria, o Cri - sto, na - to da Ma - ri - a ver - gi - ne, al

Pa - dre e al - lo Sp - iri - to nei se - co - li dei se - co - li. A - men.

1 ant. Tu sei la mia di - fe - sa e il mio ri - fu - gio, Si - gno - re.

SALMO 30, 2-6

In te, Signore, mi sono rifu - gia - to, † mai sa - rò de - lu - so; * per la tua giu - sti - zia sal - va - mi.

Porgi a me l'orecchio, *
vieni presto a liberarmi.
Sii per me la rupe che mi accoglie, *
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, *
per il tuo nome dirigi i miei passi.
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, *
perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; *
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Si ripete l'antifona.

SALMO 129

2 ant. Dal pro - fon - do gri - do a, te, Si - gno - re! Signore, ascolta la mia vo - ce.

Siano i tuoi orecchi at - ten - ti * alla voce della mia pre - ghie - ra.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono: *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Si ripete l'antifona.

LETTURA BREVE Ef 4,26-27.31-32

Non peccate non tramonti il sole sopra la vostra ira e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

RESPONSORIO BREVE



Si-gno - re,* nel - le tue ma - ni af - fi - do il mio spi - ri - to. Di - o di ve - ri - tà,

tu mi hai re - den - to.* nel - le - tue.. Glo - ria al Pa - dre e al Fi - glio e al - lo Spi - ri - to San - to.

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Ant. Nel - la ve - glia sal - va - ci, Si - gno - re, nel son - no non ci ab - ban - do - na - re,

il cuo - re ve - gli con Cri - sto e il cor - po ri - po - si nel - la pa - ce.

Ora lascia, o Signore, che il *tu - o* servo * vada in pace secondo la *tu - a* pa - rola,

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo *Israele*.

Gloria al Padre *e* al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Si ripete l'antifona.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo mite e umile di cuore, che rendi soave il giogo e lieve il peso dei tuoi fedeli, accogli i propositi e le opere di questa giornata e fa' che il riposo della notte ci renda più generosi nel tuo servizio. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.
Amen.

ANTIFONA MARIANA

a. Ave Maria

A -ve, Ma-rí- a, * grá-ti- a plena, Dóminus tecum;
benedícta tu in mu-li- é-ribus, et benedíctus fructus
ventris tu- i, Iesus. Sancta Ma-rí- a, Mater De- i, ora
pro no-bis pecca- tó-ribus, nunc, et in ho- ra mortis
nostræ. Amen.

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te;
tu sei benedetta fra le donne,
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Mara, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso, e nell'ora
della nostra morte. Amen.

b. Salve regina

v
S Alve, Regína, * ma-ter mi-se-ri-córdi- æ; vi- ta,
 dulcé- do et spes nostra, salvē. Ad te clamámus,
 éxsu-les fí- li- i Hevæ. Ad te suspi-rámus, geméntes
 et flentes in hac lacrimá-rum valle. E-ia ergo,
 advocá-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-córdes ócu-los
 ad nos convérte. Et Iesum benedíctum fructum ven-
 tris tu- i, nobis post hoc exsíl-i-um osténde. O clemens,
 o pi- a, o dulcis * Virgo Ma-ri- a.

Salve, Regina,
 madre di misericordia,
 vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
 A te ricorriamo,
 esuli figli di Eva;
 a te sospiriamo, gementi e
 piangenti in questa valle di lacrime.
 Orsù dunque, avvocata nostra,
 rivolgiti a noi gli occhi
 tuoi misericordiosi.
 E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
 il frutto benedetto del tuo Seno.
 O clemente, o pia,
 o dolce Vergine Maria!

c. Sub tuum praesidium

v
S ub tu-um praesí-di-um confúgimus,* sancta De- i
 Génatrix; nostras depre-cá-ti-ones ne despí-ci-as in
 necessi-tá-ti-bus; sed a pe-rí-cu-lis cunctis lí-be-ra nos
 sem-per, Virgo glo-ri-ó-sa et be- ne- dícta.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
 Santa Madre di Dio.
 Non disprezzare le suppliche
 di noi che siamo nella prova,
 ma liberaci da ogni pericolo,
 o Vergine gloriosa e benedetta.